

Siena. Il percorso di Microcredito di solidarietà spa

## Una rete per “fare il primo passo”

**H**a già effettuato il primo prestito “Microcredito di solidarietà spa”, società per azioni nata a Siena nel gennaio scorso con l’obiettivo di aiutare chi non riesce ad accedere ai canali tradizionali del credito a “fare il primo passo”. In questa logica, dunque, la società non richiede garanzie di tipo patrimoniale: la decisione di erogare il finanziamento nasce dalla **valutazione della capacità ‘morale’ della persona di far fronte agli impegni da assumere**, di essere coinvolta in un progetto di sviluppo delle proprie potenzialità che passa anche attraverso l’utilizzo consapevole del denaro.

I tre azionisti principali sono la **Banca Monte dei Paschi di Siena**, il **comune** e la **provincia**, che detengono insieme il 70% della società. Il restante 30% è detenuto dalla quasi totalità dei comuni della provincia di Siena, dall’Arcidiocesi di Siena, Colle Val d’Elsa e Montalcino, dalla Diocesi di Monte-

pulciano, Chiusi e Pienza e dalle tre principali associazioni di volontariato del territorio: Arciconfraternita di Misericordia di Siena, associazione Pubblica Assistenza di Siena e Arci Nuova Associazione.

“Il nostro impegno è diventare un riferimento sul territorio accanto all’Arciconfraternita di Misericordia di Siena, ora **Fondazione toscana per la prevenzione dell’usura** – sottolinea Mario Marzucchi, presidente di Microcredito spa – che da anni va incontro alle famiglie che vivono una realtà di sovraindebitamento. Noi possiamo intervenire prima che si creino queste situazioni, contrastando le difficoltà finanziarie attraverso una rete umana ed istituzionale”. **Un punto cruciale della rete sono i “centri d’ascolto, che dovranno estendersi a macchia d’olio sul territorio** – precisa Marzucchi – con il compito di raccogliere e veicolare le informazioni necessarie sulle persone che si rivolgono

alla società. Stiamo avviando corsi di formazione per i volontari che opereranno presso i centri”.

Punti di contatto con le persone richiedenti sono la sede della società (Via Franci, 20) e le filiali della Banca Monte dei Paschi. Un apposito Comitato valuta la richiesta di credito, il Consiglio di amministrazione ha discrezione nel valutare le domande e l’importo dei finanziamenti. L’intera struttura non ha costi diretti per il funzionamento, basandosi sull’impegno volontario di coloro che ne sono coinvolti. Il tetto massimo dei finanziamenti è stabilito tra i 6mila e gli 8mila euro, e il tasso applicato è pari al 4,5% onnicomprensivo, senza alcune spese di istruttoria. Tutti gli enti e le istituzioni aderenti alla società dovranno fare in modo di veicolare le informazioni tramite le persone che operano nelle loro strutture, e che potranno suggerire ai richiedenti di rivolgersi ai Centri d’ascolto.

**Sara Mannocci**